



**Consiglio del Corso di Studi "Management delle Imprese Turistiche"**  
**Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici**  
**Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**

**Verbale n. 1/2018**

Il giorno mercoledì 17 gennaio 2018 alle ore 12:30 presso il Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in via G. Parisi 13, Palazzo Pacanowski, sesto piano, sala consiliare, si è riunito, il Consiglio del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche, convocato il giorno 9 gennaio 2018 con nota prot. DISAE n. 14 (All. n. 1), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Rapporto di riesame ciclico;
3. Pratiche studenti;
4. Discussione rapporto Commissione Paritetica;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione il Coordinatore del Corso di Studi Prof. Floro Ernesto Caroleo ed i sotto elencati professori (All. n. 2) :

	Cognome	Nome	Presente	Assente	Giustificato
1	Agrifoglio	Rocco	√		
2	Antinucci	Raffaella	√Skype		
3	Bassano	Clara	√		
4	Bidello	Paolo		√	
5	Carillo	Maria Rosaria			√
6	Caroleo	Floro Ernesto	√		
7	Cavazzino	Valeria		√	
8	Celenza	Domenico	√Skype		

9	De Siano	Rita	√Skype		
10	Diglio	Carolina	√		
11	D'Uva	Marcella			√
12	Fernandez Del Moral	Dominguez Lourdes	√		
13	Ferrara	Maria		√	
14	Fiorillo	Damiano	√		
15	Formica	Maria Rosaria	√		
16	Lavezza	Nunzia		√	
17	Longobardi	Sergio	√		
18	Nicolais	Caterina	√		
19	Papa	Anna		√	
20	Petrillo	Maria Giovanna	√		
21	Romanelli	Antonella	√		
22	Romanelli	Mauro	√		
23	Romano	Marina	√		
24	Santagata de Castro	Renato		√	
25	Scarpato	Debora			√
26	Serini	Fabio		√	
27	Trunfio	Mariapina	√		
28	Zollo	Silvia Domenica		√	

U  
R

Il Prof. Floro Ernesto Caroleo assume la funzione di Presidente.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Dott. Mauro Romanelli.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**Punto n. 1) all'o.d.g.: Comunicazioni del Coordinatore;**

Il Presidente comunica che, nell'ambito delle iniziative e delle attività poste in essere riferite al Progetto PISTA, tutti gli insegnamenti previsti per il primo anno del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche dovranno essere erogati anche nella cosiddetta modalità *blended* a partire dall'anno accademico 2018/2019. Il Presidente ha avuto assicurazioni dal Prorettore alla Didattica, prof.ssa Mancini circa l'attivazione in tempi brevi dei relativi bandi per l'incentivazione allo svolgimento dei corsi in modalità *blended*.

Il Presidente sottopone alla discussione del Consiglio il problema di come sia possibile risolvere la disparità emersa tra le attività di stage e tirocini formativi e le attività di seminari formativi, con particolare riguardo allo squilibrio fra i crediti attribuiti mediante i tirocini e quelli attribuiti attraverso i seminari. Sottolinea inoltre la necessità di incentivare il più possibile la predisposizione di meccanismi che incentivino lo svolgimento dei tirocini e stage. Per risolvere queste problematiche il Presidente propone al Consiglio l'istituzione di percorsi formativi aventi carattere teorico e pratico su temi professionalizzanti e capaci di attivare occasioni di inserimento lavorativo o di orientamento al lavoro. Tali corsi/seminari dovranno prevedere non meno di 24 ore di lezioni teorico pratiche che daranno diritto, per chi si iscrive e frequenta regolarmente, ad avere fino ad un totale di 3 cfu. La frequenza sarà certificata dal rilascio di un attestato di partecipazione.

Il Presidente comunica che si sta lavorando su due ipotesi di percorso formativo, uno riguardante il tema dei modelli di prenotazione alberghiera e l'altro la gestione ed il controllo del bilancio negli enti culturali e museali.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, è concorde ed unanime nell'approvare la proposta del Prof. Caroleo.

**Punto n.2) all'o.d.g.: Rapporto di riesame ciclico;**

Il Presidente ricorda che in data 15 novembre 2017 che il Gruppo di assicurazione della qualità ha nominato il Gruppo di Riesame al fine di procedere alla stesura del rapporto di riesame ciclico. Il Gruppo di Riesame è composto da Damiano Fiorillo, Rita de Siano, Valeria Capuano, dalla dott.ssa Rita Cascarino del personale tecnico amministrativo del DISAE ed è coordinato dal prof. Caroleo coordinatore del CDS

Il 4 dicembre 2017 il Coordinatore del CDS e responsabile del Gruppo di Riesame prof. Floro Ernesto Caroleo ha riunito il Gruppo e ha proceduto alla definizione dell'ordine dei lavori.

Nelle riunioni dell'11 dicembre e del 20 dicembre il Gruppo ha preso in esame i dati utili per la stesura del Rapporto: gli indicatori ANVUR utili per la stesura dei rapporti di riesame, i risultati dei questionari di valutazione degli studenti, i dati sui laureati forniti da ALMAAUREA.

Nella riunione del 10 gennaio 2018 il Gruppo ha preso in esame gli obiettivi definiti nei precedenti rapporti di riesame annuali e la loro effettiva attuazione. Sulla base dell'analisi dei dati si è proceduto quindi a definire gli obiettivi del prossimo triennio e le azioni necessarie al loro perseguimento.

Nelle riunioni del 15 e 16 gennaio il gruppo ha proceduto alla stesura del rapporto.

Dopo ampia discussione il gruppo di Qualità fa propria la relazione e decide di sottoporla all'approvazione del Consiglio del Corso di Studi.

Il Presidente illustra i contenuti del Rapporto, ponendo in luce i principali risultati emersi e le evidenze riportate nell'analisi dei dati e delle informazioni elaborata a partire dalla chiusura del primo ciclo del Corso di Studi iniziato nel 2013. Il rapporto si articola in quattro punti: definizione dei profili culturali e professionali e architettura del Corso di Studio; l'esperienza dello studente; risorse del Corso di Studio; Monitoraggio e Revisione del Corso di Studio. Con riferimento alla definizione dei profili culturali e professionali e all'architettura del Corso di Studio si riportano sia l'analisi della situazione sulla base dei dati e gli obiettivi e le azioni di miglioramento. Con riferimento all'esperienza dello studente si riporta l'analisi della situazione sulla base dei dati e, in particolare, si descrivono ed evidenziano tutte le attività previste e svolte e le iniziative poste in essere in tema di sostegno ai percorsi di orientamento e tutorato. Inoltre, gli obiettivi e le azioni di miglioramento vengono esplicitamente indicate. L'analisi della situazione sulla base dei dati, gli obiettivi e le azioni di miglioramento vengono documentate ed evidenziate con particolare riferimento alle risorse del Corso di Studi. Nell'area riferita al monitoraggio e revisione del Corso di Studio si forniscono dati ed informazioni sul contributo dei docenti e degli studenti e sul coinvolgimento degli interlocutori esterni. In particolare, gli interventi di revisione dei percorsi formativi, gli obiettivi e le azioni di miglioramento sono documentati con attenzione al profilo quantitativo e qualitativo dell'analisi svolta. In particolare, il Prof. Caroleo pone in evidenza come nell'ambito del Corso di Studi il rapporto tra studenti e docenti sia ottimale e, al di là degli indicatori e dei dati emersi, possa essere considerato come più che soddisfacente segnalando, altresì, la bontà complessiva delle iniziative intraprese e della gestione didattica della formazione.

Il CdS, dopo aver esaminato e discusso i principali punti emersi dal rapporto di riesame ciclico, concorda nell'indicazione dei principali punti di forza e di debolezza del corso di studio. Tra i primi è senz'altro da annoverare lo sforzo fatto con il nuovo piano di studi triennale 2017-2020 per adeguare il corso di studi alla esigenza di formare profili professionali in grado di rispondere alle trasformazioni produttive che interessano il settore turistico. In particolare nuovo obiettivo del Corso di Studi è di formare una nuova figura professionale: manager del settore culturale e artistico, con competenze riguardanti la natura e i processi delle produzioni culturali, l'organizzazione degli eventi, il marketing nel settore artistico e culturale, l'attività di fund raising.

Per le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita è stata valutata positivamente la definizione di obiettivi di contrasto alla generale tendenza alla riduzione degli iscritti gli obiettivi e all'alto tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno. A tal fine sono stati previsti interventi di potenziamento dell'orientamento in entrata, del potenziamento della didattica di sostegno anche fornita con metodologie e-learning (a questo proposito un valido supporto finanziario è stato fornito dall'Ateneo con il progetto PISTA) e di rafforzamento dei tirocini formativi e di orientamento in uscita. Il CDS esprime in particolare parere favorevole alla previsione, per l'anno accademico 2017-2018, di affiancare alle classiche attività seminariali, "mini-corsi" (di 3 CFU) su temi fortemente professionalizzanti, con un approccio pratico-teorico, atti a sostituire o aggiungersi alle tradizionali attività di stage presso aziende o organismi che operano nel campo del turismo e della cultura.

Il CDS concorda sulla indicazione quale particolare punto di debolezza l'ancora scarso livello di internazionalizzazione del Corso: non è infatti prevista alcuna convenzione per il conseguimento di un titolo congiunto, non sono presenti docenti stranieri nel Corso di Studi, né sono previste azioni per il potenziamento della mobilità degli studenti per lo svolgimento di periodi di studio o tirocinio all'estero. Il CDS auspica che il Coordinatore organizzi una sessione aperta a tutti gli interessati per discutere di questi temi.

Il CDS concorda infine quanto affermato nel rapporto circa l'adeguatezza degli indicatori di sostenibilità e di adeguatezza del corpo docente del Corso di Studi e sull'obiettivo di mantenere nel tempo i livelli soddisfacenti di tali indicatori.

Copia del Rapporto di riesame ciclico sul Corso di Studio in Management delle Imprese Turistiche viene allegata al presente verbale (All.n.3).

**Punto n. 3) all'o.d.g.: Pratiche studenti;**

Non essendoci pratiche studenti da esaminare si passa alla discussione del punto 4 dell'o.d.g.

**Punto n. 4) all'o.d.g.: Discussione rapporto Commissione Paritetica;**

Il Presidente illustra i contenuti, le proposte e le osservazioni che emergono dal Rapporto elaborato dalla Commissione Paritetica. Il rapporto si articola attraverso i seguenti punti: premessa; analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico; analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS; ulteriori proposte di miglioramento. Il Consiglio, all'unanimità e dopo ampia discussione, condivide i contenuti e le proposte emerse nel Rapporto e approva il contributo fornito dalla Commissione Paritetica al miglioramento della qualità della gestione delle attività didattiche.

In particolare, il Prof. Caroleo segnala l'opportunità che, in futuro, ciascun docente possa confrontare i risultati emersi dal questionario di valutazione della didattica con la media dei risultati dal Corso di Studi al fine di poter intraprendere le opportune e necessarie iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della didattica erogata.

Nelle prossime sedute verranno discusse **tutte** le varie tematiche che sono emerse dalla relazione di queste discussioni verrà fatta opportuna verbalizzazione. E' anche necessario individuare delle azioni, la cui efficacia dovrà essere controllata nel tempo.

Copia della Relazione annuale della Commissione Paritetica viene allegata al presente verbale. (All.n.4).

**Punto n. 5) all'o.d.g.: Varie ed eventuali.**

Non ci sono argomenti da discutere al riguardo.

Non essendovi null'altro da deliberare, la riunione viene tolta alle ore 13.30

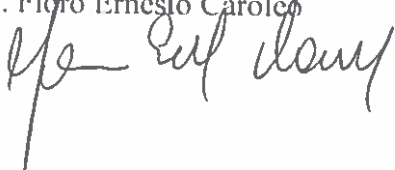
Del ché è verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato dal collegio di Corso di Studi.

Napoli, 17gennaio 2018

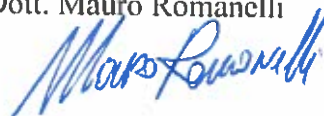
Il Coordinatore

Prof. Floro Ernesto Caroleo



Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro Romanelli



Al. 1

**Ordine del giorno del Consiglio del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche**

---

Prot. DISAE n. 14

Napoli, 9 gennaio 2018

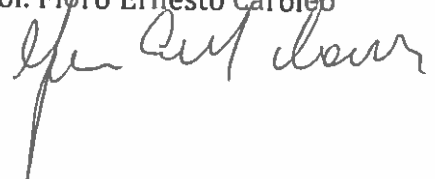
**Ai Componenti del Consiglio Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche**

**Oggetto: Convocazione del Consiglio di Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche del giorno mercoledì 17 gennaio 2018, alle ore 12.30.**

**Il Consiglio di Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche è convocato il giorno mercoledì 17 gennaio 2018, alle ore 12.30, presso la sala consiliare, sesto piano, Palazzo Pacanowski, in via Generale Parisi 13, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Rapporto di riesame ciclico;
3. Pratiche studenti;
4. Discussione rapporto Commissione Paritetica;
5. Varie ed eventuali.

**F.to Il Coordinatore del Corso di Studi  
Prof. Floro Ernesto Caroleo**



M.2

Elenco Componenti Consiglio Corsi di Studi in Management delle Imprese Turistiche (MIT) del

11/10/1208

	Cognome	Nome	Firma
1	Agrifoglio	Rocco	Rocco Agrifoglio
2	Antinucci	Raffaella	MYRS Raffaella Antinucci
3	Bassano	Clara	Clara Bassano
4	Bidello	Paolo	ASSARI
5	Carillo	Maria Rosaria	SUBITIER
6	Caroleo	Floro Ernesto	Floro Ernesto
7	Cavazzino	Valeria	ASSARI
8	Celenza	Domenico	SKYRS
9	De Siano	Rita	SKYRS
10	Diglio	Carolina	Chipicchio
11	D'Uva	Marcella	GIUSTI FIANO
12	Fernandez Del Moral	Dominguez Lourdes	<del>ASSARI</del>
13	Ferrara	Maria	ASSARI

Uy



14	Fiorillo	Damiano	Dama Fiorillo
15	Formica	Maria Rosaria	Rosa Rosaria Formica
16	Lavezza	Nunzia	ASSANTE
17	Longobardi	Sergio	Longobardi
18	Nicolais	Caterina	Caterina Nicolais
<del>19</del>	Papa	Anna	ASSANTE
20	Petrillo	Maria Giovanna	Petrillo
21	Romanelli	Antonella	Antonella Romanelli
22	Romanelli	Mauro	Mauro Romanelli
23	Romano	Marina	Marina Romano
24	Santagata de Castro	Renato	ASSANTE
25	Scarpato	Debora	Giustina
26	Serini	Fabio	ASSANTE
27	Trunfio	Mariapina	Trunfio
28	Zollo	Silvia Domenica	ASSANTE

19

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO IN MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE

### 1. DEFINIZIONI DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

E' il primo rapporto di riesame ciclico dalla chiusura del primo ciclo del Corso di Studi iniziato nel 2013.

#### 1.b. Analisi della situazione sulla base dei dati

Il corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche è stato progettato dal Consiglio del Corso di Studi nel 2013 con l'obiettivo di formare manager delle imprese di servizi turistici in grado di monitorare e gestire una offerta turistica competitiva e coerente con i bisogni del contesto socio-culturale di riferimento, il Mezzogiorno, un territorio con una forte vocazione turistica.

L'obiettivo del Corso di Studi è di sviluppare figure professionali di livello superiori quali: specialisti della gestione e del controllo delle imprese turistiche; esperti nella determinazione dei prezzi e nella gestione delle entrate; esperti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate al turismo; analisti di mercato; specialisti in programmazione e promozione dello sviluppo.

Lo sbocco professionale è rappresentato da: tour operator; società di navigazione per crociere; compagnie aeree nazionali ed estere; imprese ricettive; agenzie di viaggi e turismo; direzione villaggi turistici in Italia e all'estero; società di organizzazione di eventi; enti pubblici o privati che si occupano della promozione del settore turistico.

La progettazione del corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche ha visto il coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi interessate ai profili culturali e professionali in uscita dal Corso di Studi. Gli incontri avvenuti presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope hanno coinvolto varie parti sociali interessate (Promos Ricerche, CISL Campania, Unione degli Industriali della provincia di Napoli, Agenzia Regionale del Lavoro e della Formazione della Campania, Federalberghi di Napoli, Direttore della Reggia di Caserta).

Nel complesso, i rappresentanti del mondo della produzione e dei servizi a livello locale hanno espresso giudizio positivo sul corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali per i laureati. In tal senso hanno proposto utili indicazioni riguardo all'organizzazione del Corso di Studi, segnalando l'opportunità di affiancare alle competenze per operare nelle aziende turistiche le competenze per chi intende operare nell'ambito del settore culturale. E' stato, infatti, osservato che il territorio di riferimento si caratterizza non solo per una consolidata vocazione turistica ma altresì per la nota presenza di beni artistici e culturali.

Le osservazioni delle parti sociali riguardo ad un Corso di Studi capace di coniugare turismo e cultura sono state recepite dal Consiglio del corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche e hanno portato alla nuova progettazione dei contenuti del Corso di Studi (scheda SUA 2017).

Il nuovo obiettivo del Corso di Studi è di formare due tipologie di manager: manager del settore turistico e manager del settore culturale e artistico (scheda SUA 2017). Riguardo al settore turistico sono confermate le figure e gli sbocchi professionali del progetto iniziale (SUA 2013). Riguardo al settore culturale e artistico, l'obiettivo è di formare figure professionali atte a comprendere la natura e i processi delle produzioni culturali e dell'organizzazione degli eventi, ad attivare processi di marketing nel settore artistico e culturale, a pianificare l'attività di fund raising.

L'organizzazione degli insegnamenti del corso di studio in Management delle Imprese Turistiche è stata altresì declinata in aree di apprendimento, per ognuna delle quali è stata valutata l'aderenza dei programmi di insegnamento ai descrittori di Dublino da parte di una apposita commissione di valutazione, al fine di assicurare la coerenza tra obiettivi formativi, offerta formativa e percorsi.

In particolare, il Corso di Studio si articola in 20 esami e consiste in due anni comuni e un terzo anno in cui si sviluppano due percorsi alternativi: uno volto a fornire le competenze per la formazione del manager delle imprese turistiche e l'altro rivolto a coloro che intendono operare nel settore culturale. Le attività formative programmate consistono in un primo con insegnamenti di base e caratterizzanti, rilevanti per la formazione di laureati triennali in ambito manageriale ed economico. Al secondo anno, poi, sono previste materie maggiormente professionalizzanti in ambito aziendale, economico, giuridico, statistico e linguistico. Nel terzo anno, infine, gli studenti possono scegliere tra un profilo formativo che enfatizza le competenze necessarie per operare nelle aziende turistiche (percorso di MANAGEMENT DELLE IMPRESE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE) ed un altro più incentrato sul settore della cultura (MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI).

M  
me

### **1.c. Obiettivi e azioni di miglioramento**

A partire dall'anno accademico 2017-2018 l'offerta formativa del corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche è stato aggiornata nei contenuti, nell'intento di recepire le indicazioni provenienti dalle parti sociali interessate ai contenuti culturali e professionali del Corso di Studi. Al profilo in manager delle imprese turistiche è stato aggiunto il profilo di manager del settore culturale e artistico con competenze riguardanti la natura e i processi delle produzioni culturali, l'organizzazione degli eventi, il marketing nel settore artistico e culturale, l'attività di fund raising. Questi obiettivi caratterizzeranno il prossimo ciclo triennale del Corso di Studi. Le azioni finalizzate al loro raggiungimento sono già state intraprese con l'adeguamento e l'aggiornamento degli insegnamenti del corso di studio in Management delle Imprese Turistiche come si evince dalla sezione B1 scheda SUA 2017-2018.

## **2.L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2- b Analisi della situazione sulla base dei dati**

#### ***Orientamento e tutorato***

Le attività di orientamento in ingresso sono gestite dal Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici.

Al fine di orientare gli studenti delle scuole superiori verso la scelta del corso di studio di primo livello a cui iscriversi, il corso si avvale delle attività del Dipartimento cui afferisce (Dipartimento di Studi Aziendali e Economici), che a sua volta utilizza i servizi di orientamento di Ateneo. In particolare, tra tali attività, si segnala la partecipazione di alcuni docenti del corso a iniziative di orientamento svolte sia in loco presso la sede dell'Università, sia esterne presso le sedi delle scuole secondarie superiori. In particolare – per quel che concerne il corso di Management delle Imprese Turistiche - tali attività sono rivolte in prevalenza agli studenti del penultimo ed ultimo anno degli istituti tecnici del turismo, delle scuole alberghiere e dei licei linguistici, tenuto conto dei dati di Ateneo secondo i quali tali istituti costituiscono il principale bacino di provenienza degli iscritti al Corso di Studi.

Per l'orientamento in ingresso esiste poi un sito web di dipartimento ([www.disae.uniparthenope.it](http://www.disae.uniparthenope.it)) che prevede percorsi di navigazione orientati alle diverse categorie di studenti e che contiene informazioni di dettaglio di facile e veloce lettura, con una navigazione strutturata ad albero che consente di scendere nello specifico ove l'utente lo ritenga necessario. La progettazione e l'organizzazione dei contenuti sul sito sono, poi, costantemente verificati e migliorati da un gruppo di lavoro con il supporto di uno staff tecnico.

Il dipartimento cui il corso afferisce organizza, infine, incontri di informazione e di orientamento con professionisti del settore turistico e culturale, al fine di fornire una idea concreta degli sbocchi occupazionali e delle opportunità di carriera offerti dal Corso in Management delle Imprese Turistiche.

Per quel che concerne l'attività di orientamento in itinere essa viene promossa con incontri dal vivo che iniziano il primo giorno del corso di studi. Prima di iniziare le lezioni agli studenti vengono presentate in aula nel dettaglio le principali informazioni utili ad affrontare con successo la loro esperienza universitaria in modo specifico per il corso di studio. Un'ulteriore incontro viene organizzato all'inizio delle lezioni del secondo semestre del penultimo anno. Questo incontro serve a presentare in aula le principali informazioni che servono a prepararsi al meglio al momento in cui il corso sarà terminato (ad esempio su come affrontare il mercato del lavoro). Un'altra attività specifica per il corso di studi in Management delle Imprese Turistiche, che ha anche lo scopo di orientare gli studenti al mondo del lavoro, sono i seminari in cui manager pubblici e privati del mondo del turismo e della cultura raccontano la propria esperienza professionale.

Relativamente all'orientamento in uscita, per l'anno accademico 2016-2017 agli studenti del corso di studio sono state dedicate diverse attività. Alcune di queste sono state realizzate dall'Ufficio Placement di Ateneo, in altri casi si è trattato di iniziative di Dipartimento ed in alcuni casi di iniziative specifiche per gli studenti del corso di studio. Il raccordo tra le iniziative fatte ai tre livelli dell'organizzazione è stato assicurato da un docente referente per l'orientamento *in itinere* e *placement* che ha lo scopo di facilitare il coordinamento tra i presidenti di corso di studio e l'Ufficio Placement nonché di informare e consigliare gli studenti in modo più specifico per il Dipartimento ed il corso di studi.

In particolare nel 2016, l'Ufficio Placement ha attivato per il Dipartimento di Studi Aziendali e Economici: 49 convenzioni per tirocini curriculari in discipline economiche e 15 convenzioni per

tirocini extracurricolari (di Ateneo e non di singolo dipartimento); 11 tirocini curriculari e 2 tirocini extracurricolari specifici per il Corso di Studi.

Per quanto riguarda le conoscenze in ingresso si richiede allo studente un'adeguata preparazione di base che deve prevedere: elementi di matematica, nozioni di cultura generale e conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna (test CISIA). Tali competenze sono verificate attraverso una prova di accesso le cui modalità si rimandano alle specifiche indicate dal regolamento didattico di Dipartimento. Tuttavia su questo aspetto si segnala che la Scuola di Economia e Giurisprudenza ha evidenziato talune criticità e rappresenta quindi una modalità di ingresso che probabilmente sarà oggetto di discussione e di riorganizzazione nelle Sedi competenti.

Sul tema del recupero di eventuali carenze il Consiglio di coordinamento didattico, allo scopo di ovviare all'eventuale carenza di preparazione iniziale, con il coordinamento del Dipartimento di Studi Aziendali e Economici, prevede l'istituzione di attività formative propedeutiche che sono svolte da docenti del corso di Studi (sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale nelle forme previste dal regolamento per l'incentivazione dei docenti) prima dell'inizio dei corsi.

Per quanto concerne l'organizzazione di percorsi flessibili e nuove metodologie didattiche sinora le metodologie didattiche sono state quelle tradizionali e necessitano precise azioni come descritte in seguito tra gli obiettivi di miglioramento.

Meglio pare la situazione relativa all'assistenza agli studenti per i quali è prevista l'individuazione di docenti *tutor* che hanno il compito specifico di coadiuvarli per diverse problematiche. Inoltre, ai fini di sostenere l'attività di assistenza agli studenti nell'anno accademico 2015-2016 il Dipartimento di Studi Aziendali e Economici ha istituito lo sportello Orienta DISAE con l'obiettivo di fornire attività tutoriali, didattico integrative, attività propedeutiche e di recupero per gli studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento. Questa attività è proseguita nell'anno accademico 2017-2018 con l'istituzione di uno sportello di sostegno didattico organizzato nell'ambito della Scuola di Economia e Giurisprudenza finanziato dal progetto PISTA (Parthenope, Innovazione, Studenti, Talento).

Sul punto dell'internazionalizzazione della didattica il Corso di Studi sta implementando con un certo successo il progetto ERASMUS, tramite gli accordi del Dipartimento di afferenza con Atenei stranieri (Université Catholique de Lille (Lille FRANCE), Université Lille II Droit et santé (Lille FRANCE), University of Patras (Patra GREECE), Universitatea Babes-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA), University of Economics Bratislava (Bratislava SLOVACCHIA), Technicka Univerzita V Kosiciach (Koice SLOVACCHIA), Universidad de Castilla (Castilla SPAIN),

Nondimeno, per quanto riguarda gli altri profili di internazionalizzazione si rilevano diverse criticità: non è infatti prevista alcuna convenzione per il conseguimento di un titolo congiunto, non sono presenti docenti stranieri nel Corso di Studi, né sono previste azioni per il potenziamento della mobilità degli studenti per lo svolgimento di periodi di studio o tirocinio all'estero.

I metodi di accertamento dell'apprendimento utilizzati nel Corso di Studi sono di diverso tipo. Essi si distinguono, in primo luogo, tra metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento e metodi che attengono al conseguimento finale del un titolo di studio. Con riferimento alle metodologie relative a valutazioni di un singolo insegnamento, il Corso di

Studio presenta diverse modalità: esame orale, esame scritto e/o orale. Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari, riconducibili ad uno specifico programma di studio sviluppato dal docente in lezioni frontali, finalizzati a valutare contenuti, metodo e capacità critica dello studente. Gli esami scritti prevedono quesiti a risposta aperta o multipla, inseriti in un questionario che lo studente è chiamato a compilare in un dato periodo di tempo. La prova scritta può prevedere un'ulteriore seduta nella quale lo studente è chiamato a prendere visione dell'esito e, eventualmente, a sostenere una prova orale. Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche, si richiede la capacità di risolvere alcuni problemi con l'utilizzo del computer.

Una novità riguardo all'accertamento dell'apprendimento può essere rappresentata, in futuro, dai sistemi di autovalutazione previsti dal progetto PISTA. In particolare, il progetto prevede l'implementazione di test di verifica dell'autoapprendimento degli insegnamenti in modalità e-learning.

Per quanto concerne la valutazione della prova conclusiva del corso di laurea, essa si sostanzia nella predisposizione, da parte dello studente, di una relazione finale, svolta su tematiche specifiche di un insegnamento e sotto la guida di un docente tutor. Il corso si conclude con la preparazione di una relazione estesa senza carattere di originalità che, però, costituisce una sintesi organica di una tematica relativa ad uno degli insegnamenti del percorso formativo, così come emerge dalla bibliografia più aggiornata dedicata alla tematica medesima. La classica figura del Relatore della tesi è qui sostituita da quella del Tutor che ha il compito di guidare lo studente nella scelta della bibliografia e di aiutarlo a rinforzare le capacità di elaborazione dei testi e le abilità comunicative.

## 2.c. Obiettivi e azioni di miglioramento

1. Orientamento in itinere e in uscita: dall'anno accademico 2017-2018, il Corso prevede di affiancare alle classiche attività seminariali, "mini-corsi" (di 3 CFU) su temi fortemente professionalizzanti, con un approccio pratico-teorico, atti a sostituire o aggiungersi alle tradizionali attività di stage presso aziende o organismi che operano nel campo del turismo e della cultura.
2. Per quel che concerne l'organizzazione di percorsi flessibili, il corso in esame potrà avvalersi del più ampio progetto di Ateneo denominato PISTA. Tale progetto (ancora in fase sperimentale) si propone di sviluppare un sistema di azioni coordinate per il supporto degli studenti in ingresso e in itinere, mediante l'uso di strumenti innovativi e azioni di tutoraggio tradizionali e telematiche integrate. Nello specifico esso intende ridurre il tasso di abbandono degli studenti nel passaggio dal primo al secondo, ridurre il numero di studenti fuori corso inattivi, migliorare le performance degli studenti iscritti aumentando il numero di CFU conseguito nell'arco di ogni anno accademico in termini assoluti e percentuali. Considerando il numero di studenti che abbandonano durante il corso degli studi, gli strumenti predisposti dal progetto PISTA possono costituire un utile soluzione per il superamento degli aspetti sicuramente critici del Corso di Studi. In particolare il Consiglio del Corso di Studi prevede di attivare corsi in modalità *blended* e *e-learning* per gli insegnamenti del primo anno di studi.
3. Per quel che concerne gli studenti diversamente abili pare opportuno meglio segnalare che è già operativo un SERVIZIO STUDENTI DISABILI di Ateneo al quale fare capo per rispondere a eventuali esigenze particolari.

4. Infine, per quel che riguarda l'internazionalizzazione un utile obiettivo è rappresentato dall'incentivare accordi con altri Atenei stranieri. A tal fine, come azione da intraprendere, si intende sollecitare i singoli docenti del Corso di Studi a promuovere tali convenzioni e a monitorare il buon esito delle stesse attraverso periodici colloqui con i referenti di Dipartimento e di Ateneo per la mobilità internazionale.

### 3. RISORSE DEL CDS

#### 3.b. Analisi della situazione sulla base dei dati

Tenuto conto dell'organizzazione didattica del corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche, gli indicatori che esprimono la sostenibilità e l'adeguatezza del Corso di Studi in termini di docenza sono iC05 e iC08.

Il primo indicatore, iC05, fa riferimento alla sostenibilità del Corso di Studi ed è dato dal rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati. Con riferimento agli ultimi dati resi disponibili dall'Ateneo (30 settembre 2017), nel 2013 l'indicatore era pari a 19,80. Nel 2015 è aumentato a 27,5. L'indicatore risulta superiore al valore medio riportato dagli altri Corsi di Studio dell'Ateneo (20,05), del Mezzogiorno (23,25) e del panorama nazionale (24,95).

Il secondo indicatore, iC08, riguarda l'adeguatezza del Corso di Studi e fa riferimento alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti. L'indicatore pari a 0,85 nel 2013 è aumentato ad 0,86 nel 2015. L'indicatore risulta inferiore al valore medio riportato dagli altri Corsi di Studio dell'Ateneo (1), del Mezzogiorno (0,95) e del panorama nazionale (0,94).

Un terzo indicatore, iC19, riguarda le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. L'indicatore era pari a 0,89 nel 2013. Nel 2015 esso risulta 0,86. L'indicatore è superiore al valore medio riportato dagli altri Corsi di Studio dell'Ateneo (0,85), del Mezzogiorno (0,84) e del panorama nazionale (0,72).

Altri due indici segnalano la consistenza e la qualificazione del corpo docente del Corso di Studi. L'indicatore iC27 indica il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Esso è passato da 44,45 (2013) al 61,55 (2015). L'indicatore iC27 è in linea con il valore medio riportato dagli altri Corsi di Studio dell'Ateneo (61,57), superiore al valore medio riportato da altri Corsi di Studio del Mezzogiorno (59,31) e del panorama nazionale (53,08). L'indicatore iC28 riguarda il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Nel 2013 il rapporto assumeva un valore pari a 37,08. Nel 2015 l'indicatore ammonta a 61,48. L'indicatore iC28 è superiore al valore medio riportato dagli altri Corsi di Studio dell'Ateneo (43,94), superiore al valore medio riportato da altri Corsi di Studio del Mezzogiorno (48,17) e del panorama nazionale (47,67).

L'organizzazione didattica del corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche è in grado di assicurare una completa valorizzazione del legame tra competenze specifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici. Gli obiettivi didattici definiti nel didattica programmata del Corso

di Studi sono garantiti da docenti che afferiscono ai settori scientifico disciplinare di pertinenza. Inoltre, numerose attività seminariali riguardano temi relativi all'attività di ricerca dei docenti.

Le strutture di sostegno alla didattica (aule, aule informatiche, sale studio e biblioteca) sono adeguate e sono facilmente fruibili dagli studenti in quanto anche localizzate nello stesso edificio. Inoltre, il giudizio espresso dagli studenti su queste strutture è più che soddisfacente come si evince dalle risposte alla specifica domanda inserita nei questionari di valutazione degli insegnamenti.

### **3.c. Obiettivi e azioni di miglioramento**

Gli indicatori di sostenibilità e di adeguatezza dei docenti del Corso di Studi risultano adeguati. L'obiettivo è di mantenere nel tempo i livelli soddisfacenti degli indici di sostenibilità e di adeguatezza del corpo docente del Corso di Studi.

## **4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS**

### **4- b. Analisi della situazione sulla base dei dati**

#### **Contributo dei docenti e degli studenti**

Attività collegiali quali quelle del Consiglio di Corso di Studio, del gruppo del Riesame, del gruppo di Assicurazione della Qualità e della Commissione paritetica (docenti-studenti) hanno consentito nel corso degli anni, a partire dal 2013 (anno di istituzione del suddetto Corso di Studio), di rivedere il percorso di studio e la stessa offerta formativa, di attuare un coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di razionalizzare gli orari, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto alla didattica. Le criticità riguardanti il corso di Management delle Imprese Turistiche sono adeguatamente affrontate dal gruppo del Riesame e discusse in seno al Consiglio di Corso di Studio al fine di individuare proposte finalizzate al miglioramento del Corso. Rappresentanti dei docenti, degli studenti e del personale di supporto partecipano ai vari consessi potendo così contribuire al processo decisionale fornendo le proprie osservazioni e proposte al fine di individuare le attività da realizzare per una migliore fruizione della didattica. Altre modalità attraverso le quali gli studenti, individualmente, possono fornire feedback relativi all'organizzazione del corso, agli insegnamenti, alla capacità didattica e disponibilità dei docenti, ai contenuti dei corsi e al carico di studio, si riconducono al metodo di rilevazione dei questionari di valutazione (cartacei e on line).

Nel corso dei primi anni gli obiettivi e le azioni intraprese dal parte del Consiglio di Corso di Studio si sono focalizzati principalmente sulla organizzazione di un piano di studi quanto più attinente alle finalità formative del Corso, sul coordinamento dei programmi di insegnamento e sull'orientamento in entrata. I primi due punti di riflessione hanno condotto ad una revisione dell'offerta formativa che, oltre alle indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino, ha tenuto conto anche dei feedback ricevuti dagli interlocutori esterni operanti nel settore del turismo e della cultura.

Il Consiglio di Corso di Studi si è espresso a favore di una maggiore capillarità nella pubblicizzazione del corso che, oltre a coinvolgere studenti degli istituti superiori tecnici e professionali, si rivolga anche a studenti dei licei, alla luce della ricalibrazione del corso di laurea con apertura anche al settore della cultura fortemente in crescita nel contesto economico regionale;



Tale attività di orientamento in entrata, demandata attualmente agli uffici centrali di Ateneo, dovrebbe prevedere un maggiore coinvolgimento dei docenti del Corso di Studi.

Ulteriori punti di debolezza del Corso di Studio sono riconducibili alla non ancora sufficiente azione di orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e allo scarso interesse da parte degli studenti verso le azioni di internazionalizzazione, sia in entrata che in uscita. Il contatto con il mondo produttivo e l'apertura ai rapporti con realtà internazionali, infatti, rappresenterebbero fattori in grado di migliorare ulteriormente le già soddisfacenti potenzialità occupazionali della laurea in Management delle Imprese Turistiche. Dalle indagini AlmaLaurea, risulta che i laureati del Corso di Studio in Management delle Imprese Turistiche, rispetto ai laureati dei corsi di studio di area 18, presentano esiti migliori in termini media dei voti di esame, media del voto di laurea, e di tempo intercorrente tra il conseguimento del titolo e il reperimento del primo lavoro (in media 2,6 mesi per il Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche e 3,9 mesi per i corsi di studio di area 18 a livello nazionale).

L'elevata percentuale degli studenti che afferma di aver avuto esperienze lavorative durante il percorso di studi di per sé spiegherebbe il più basso tasso di studenti laureati in corso rispetto ad altri percorsi di laurea triennale dell'Ateneo. Tuttavia, la concomitanza di una più elevata percentuale di laureati che trova occupazione nel breve termine dopo la laurea e la più bassa percentuale di coloro che proseguono gli studi con laurea specialistica o master, mostra il forte carattere professionalizzante del corso di laurea in Management delle Imprese Turistiche.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e dei laureandi sono adeguatamente analizzati e considerati nell'ambito del Corso di Studi sulla base delle informazioni fornite allo stesso dagli uffici di Ateneo. Per quanto riguarda i laureati, il corso soffre di carenze nella raccolta di informazioni da parte dell'Ateneo.

Il Consiglio del Corso di Studi ha disposto che gli studenti possano far pervenire eventuali reclami o porre attenzione su eventuali criticità anche contattando direttamente i Tutor del corso, trattandosi di docenti che hanno il compito di garantire assistenza agli studenti.

### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Nella progettazione del Cds sono state consultate le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e dei servizi a livello locale, interessate ai profili culturali e professionali in uscita del corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche.

Gli incontri, finalizzati alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, sono avvenuti presso l'Università Parthenope ed hanno riguardato diverse parti interessate. Nello specifico, gli incontri per la realizzazione di convenzioni e protocolli di intesa, hanno coinvolto responsabili della Promos Ricerche, delegati della CISL Campania, il rappresentante dei giovani imprenditori dell'Unione degli Industriali della provincia di Napoli, rappresentanti di Federalberghi di Napoli

Il direttore dell'ARLAV, Agenzia Regionale del Lavoro e della Formazione della Campania, è stato invece presente in Ateneo per un seminario formativo relativo al quadro degli interventi regionali a favore dei giovani laureati (tirocini, apprendistato di alta formazione e dottorato in azienda). Durante il seminario sono stati inoltre descritti il sistema della Garanzia Giovani e le caratteristiche del portale della regione "clic lavoro". Il direttore, si è dichiarato disponibile ad

effettuare incontri periodici con gli studenti per gli aggiornamenti sulle politiche regionali a favore dell'occupazione.

Il direttore della Reggia di Caserta, presente in Ateneo quale relatore di un seminario formativo sulla figura del Manager Culturale, si mostra interessato alla nuova offerta formativa del corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche con un percorso specifico a partire dal terzo anno in Management delle Organizzazioni Culturali e auspica future collaborazioni da definire in apposite convenzioni.

L'attività di sistema è proseguita con il coinvolgimento di interlocutori esterni da parte dei docenti del Corso di Studi, intervenuti con attività seminariali per l'approfondimento delle tematiche tipiche del corso per mettere gli studenti in contatto con le realtà produttive del settore della cultura e del turismo. I docenti, inoltre, si sono adoperati nell'integrare le proprie attività didattiche con testimonianze di esperti e operatori nel settore turistico e della cultura. Queste occasioni di contatto hanno permesso di iniziare a costruire un network di relazioni in grado di arricchire le capacità professionalizzanti del Corso di Studi.

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Il Corso di Studio garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi. Questa logica ha guidato una intensa attività di riorganizzazione del piano di studi con una nuova offerta formativa introdotta a partire dall'anno accademico 2017-2018. Oltre alla variazione di alcune materie inserite nel piano di studi (pur nel rispetto della distribuzione dei crediti formativi tra esami caratterizzanti, di base ed affini), alla luce delle indicazioni desunte dai descrittori di Dublino e dal contributo offerto dal network di relazioni esterne, è stato chiesto ai docenti titolari dei corsi di rivedere contenuti della materia insegnata, rimodulando i programmi, e le modalità di verifica dei livelli di apprendimento.

In seguito a tali cambiamenti il Corso di Management delle Imprese Turistiche attualmente si articola in 20 esami di 12, 9 e 6 crediti formativi universitari (CFU) ed è strutturato in due anni comuni (i primi due) ed un terzo anno in cui si sviluppano due percorsi alternativi, uno volto a fornire le competenze specialistiche per la formazione del manager delle imprese che operano nel settore turistico e uno volto a fornire le competenze specialistiche per i manager che operano nel settore culturale. La selezione degli insegnamenti inseriti nel piano di studi di MIT e delle attività formative integrative è stata effettuata con la precisa finalità di raggiungere i risultati di apprendimento specifici nelle aree di interesse del marketing per le imprese turistiche e della gestione dei beni culturali.

#### **4.c. Obiettivi e azioni di miglioramento**

1. Sebbene gli interventi volti alla riorganizzazione del Corso di Studi e al sostegno della didattica hanno consentito di ridurre considerevolmente il tasso di abbandono dopo il primo anno di corso, resta il problema di una percentuale di studenti fuori corso. A tal fine si prevedono azioni di sostegno soprattutto nei riguardi degli studenti che svolgono attività lavorative: incentivando e organizzando percorsi di studio personalizzati in relazione ai carichi lavorativi.
2. Benchè le indagini esterne evidenziano esiti occupazionali positivi per i laureati del Corso di

Studio, l'obiettivo per il prossimo triennio è di mantenere e, possibilmente, migliorare gli esiti occupazionali dei laureati del corso. A tal fine, il Corso prevede di affiancare alle classiche attività seminariali, "mini-corsi" (di 3 CFU) su temi fortemente professionalizzanti, con un approccio pratico-teorico, atti a sostituire o aggiungersi alle tradizionali attività di stage presso aziende o organismi che operano nel campo del turismo e della cultura.

3. Dati forniti dall'Ufficio orientamento di Ateneo rivelano un considerevole aumento delle richieste di stage da parte dei laureandi del corso di studio. Dando seguito alla maggiore richiesta degli studenti, anche al fine di migliorare gli esiti occupazionali dei laureati, il Corso di Studi si propone di aumentare il numero di interlocutori esterni e le opportunità di stage presso strutture ed enti operanti nell'ambito del settore turistico e culturale.

uy

nu

Att. B

L'anno 2017 il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 12:30, presso il Dipartimento degli Studi Aziendali ed Economici (DISAE), sede di Palazzo Pacanowski, via Generale Parisi n. 13, stanza n. 335, si riunisce la Commissione Paritetica Studenti Docenti (CPDS) convocata, a mezzo e-mail, in data 15 dicembre 2017, per discutere e deliberare con riguardo al seguente ordine del giorno:

- 1) Predisposizione e Approvazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Maria Ferrara (intervenuta via Skype) COMPONENTE PRESIDENTE

Diego Rossano COMPONENTE SEGRETARIO

Mariafortuna Pietroluongo COMPONENTE

Rita Lamboglia COMPONENTE

Ludovica Evangelista COMPONENTE

Ilaria Bianco COMPONENTE

- 1) **Predisposizione e Approvazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno. In particolare, la discussione è focalizzata sulle ulteriori proposte di miglioramento dei Cds. La componente studentesca propone di attivare un nuovo Cds in lingua inglese in modo da uniformarsi ad altre Università che già da tempo hanno istituito tali corsi. Tale richiesta è motivata dall'esigenza di sviluppare maggiori scambi culturali con realtà internazionali e di assicurare competenze adeguate all'attuale contesto lavorativo. Inoltre viene suggerita una maggiore efficacia della gestione delle attività Erasmus da realizzare attraverso un incremento

economico delle borse erogate ed un supporto organizzativo da parte degli uffici competenti.

Dopo ampia discussione, la CPDS delibera, all'unanimità dei presenti, di approvare la relazione annuale che viene allegata al presente verbale.

Non essendoci altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13:41.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai presenti:

Maria Ferrara (intervenuta via Skype)

Diego Rossano COMPONENTE

Mariafortuna Pietroluongo COMPONENTE

Rita Lamboglia COMPONENTE

Ludovica Evangelista COMPONENTE

Ilaria Bianco COMPONENTE

*Diego Rossano*

*MF: Mariafortuna Pietroluongo*

*Rita Lamboglia*

*Ludovica Evangelista*

*Ilaria Bianco*

*ef*  
*m*



**Relazione annuale**  
**Commissione Paritetica Docenti- Studenti**  
**(a.a. 2016-2017)**

Il contenuto della presente relazione viene sviluppato seguendo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La relazione si articola attraverso i seguenti punti:

1. Premessa
2. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
3. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
4. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
5. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
7. Ulteriori proposte di miglioramento

**1. Premessa**

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici (DISAE) risulta così composta

Docenti	Studenti
Prof. Maria Ferrara (Presidente)	Riccardi Rosa (MIT)
Prof.ssa Mariafortuna Pietroluongo	Bianco Ilaria (MII)
Prof. Diego Rossano	Ludovica Evangelista (AFCA)
Dott.ssa Rita Lamboglia	



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Gli studenti, essendo decaduti in diversi periodi del mandato, sono stati sostituiti a seguito di elezioni svolte nella seguente data: 29.11.2017

Nell'ultimo anno la CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 5 luglio 2017
- 2) 22 novembre 2017
- 3) 18 dicembre 2017

In data odierna (21 dicembre 2017) si è riunita per l'approvazione della seguente relazione.

## Informazioni introduttive

Per l'a.a. 2016/2017 al Dipartimento afferiscono i seguenti Corsi di studio (CdS):

- ✓ Amministrazione e Consulenza Aziendale (ACA)
- ✓ Management delle Imprese Turistiche (MIT)
- ✓ Economia e Amministrazione delle Aziende (EAA)
- ✓ Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale (ECCINT)

La CPDS è chiamata ad esprimere le proprie valutazioni e proposte per il miglioramento dei CdS sopra elencanti anche sulla base di alcune modifiche che si sono verificate a seguito della riorganizzazione dell'offerta formativa di Ateneo. A seguito di tali modifiche i CdS con gli ultimi afferenti al dipartimento a partire dall'a.a. 2017/2018 sono i seguenti:

- ✓ Amministrazione Finanza e Consulenza Aziendale (AFCA)
- ✓ Management delle Imprese Turistiche (MIT)
- ✓ Management delle Imprese Internazionali (MII)
- ✓ Economia e Amministrazione delle Aziende (EAA)
- ✓ Economia del Commercio Internazionale (ECCINT)

con gli ultimi due che risultano, però, disattivati a partire dall'a.a. 2017/2018.

Alla luce della numerosità dei corsi di laurea nelle classi LM-77, al fine di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, soprattutto in termini di rapporto docenti/studenti e di razionalizzazione, nonché per realizzare una chiara e trasparente differenziazione tra i corsi di laurea, si è ritenuta opportuna l'eliminazione dall'offerta formativa dell'a.a. 2017-2018 del corso di laurea in Management e Finanza Aziendale (LM-77) ed il recupero delle sue specificità culturali nell'ambito del corso di laurea in Amministrazione, Finanza e Consulenza Aziendale con riguardo particolare alle sinergie tra i saperi scientifici di entrambi i corsi.



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Un'ulteriore motivazione che ha portato all'integrazione nel CdS di Amministrazione e Consulenza Aziendale delle competenze e del progetto formativo del corso disattivato è legata anche potenziale sinergia nei percorsi di placement.

ey  
m





**2. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

La CPDS, al fine di analizzare la gestione e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ha reputato di acquisire le informazioni necessarie per redigere questa parte della relazione intervistando i coordinatori dei CdS.

• **Amministrazione e Consulenza Aziendale**

*a. Le modalità con cui i dati derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono utilizzati e resi noti.*

Al riguardo, va evidenziato che il CdS non prevede forme di pubblicizzazione dei questionari in aggiunta a quelle già previste dall'Ateneo. Si ricorda, infatti, che in un'apposita sezione del sito internet di Ateneo vengono pubblicate, per ciascun CdS e per ogni anno accademico, la percentuale delle risposte date dagli studenti ad ogni domanda contenuta nel questionario.

Va evidenziato che i dati derivanti dai questionari costituiscono oggetto di uno specifico confronto tra il coordinatore e i singoli docenti del CdS al fine di identificare i punti di forza e le eventuali criticità del singolo corso.

*b. Se tali dati sono discussi con gli studenti.*

Tali dati vengono discussi durante appositi consigli del CdS ai quali sono convocati anche i rappresentanti degli studenti. Tuttavia, è data riscontrare una scarsa partecipazione della componente studentesca alle riunioni a tal fine organizzate, sicché le occasioni di confronto con quest'ultima si rivelano inadeguate.

*c. Il trattamento riservato ai dati concernenti i docenti che riportano valutazioni inferiori alla media.*

Come si è detto, il CdS prevede colloqui personali tra il coordinatore del CdS e i singoli docenti afferenti al CdS. In questa occasione, vengono analizzate le eventuali criticità e forniti possibili correttivi.



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

d. *se le criticità emergenti dai questionari sono tradotti in interventi correttivi:*

Va sottolineato che i "colloqui personali" sono finalizzati proprio ad evidenziare possibili criticità emergenti dai questionari. Tuttavia, laddove necessario, il CdS ha adottato interventi correttivi di carattere generale; in particolare, il consiglio del CdS, recependo un'indicazione contenuta anche nella relazione della CPDS dell'anno scorso e sulla base dei risultati dei questionari degli studenti, ha reputato di "raccomandare" ai docenti di inserire prove intermedie durante lo svolgimento del corso.

Occorre infine precisare che, mediamente, non risultano particolari criticità in merito al numero di schede compilate negli insegnamenti del Corso di studio rispetto al numero di potenziali studenti frequentanti. Ciononostante, i docenti continuano a svolgere un'importante lavoro di sensibilizzazione nei confronti degli studenti sull'importanza delle rilevazioni. A tal fine, sarebbe opportuno organizzare, in collaborazione con il DISAE, iniziative per dare "feedback" agli studenti sulla rilevanza di tali questionari con particolare riguardo agli aspetti che accomunano tutti i CdS (struttura organizzativa, tirocini ecc.).

- **Management delle Imprese Turistiche**

a. *Le modalità con cui i dati derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono utilizzati e resi noti.*

Sul punto, va evidenziato che il CdS non prevede forme di pubblicizzazione dei questionari in aggiunta a quelle previste già dall'Ateneo. Nel corso dei consigli del CdS si è avuto modo di discutere dei risultati delle rilevazioni al fine di analizzare i punti di forza ed eventualmente le criticità emerse.

b. *Se tali dati sono discussi con gli studenti.*

Tali dati vengono discussi durante appositi consigli del CdS ai quali sono convocati anche i rappresentanti degli studenti. Tuttavia, è data riscontrare una scarsa partecipazione della componente studentesca alle riunioni a tal fine organizzate, sicché le occasioni di confronto con quest'ultima si rivelano inadeguate. Va sottolineato che, in più occasioni, il consiglio del CdS ha sollecitato, invano, gli studenti a partecipare a detti consessi.



**Università degli studi di Napoli "Parthenope"**  
DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

c. *Il trattamento riservato ai dati concernenti i docenti che riportano valutazioni inferiori alla media.*

Il coordinatore del CdS non reputa opportuno segnalare ai docenti di riferimento eventuali criticità con riguardo ai singoli insegnamenti. Ciò che infatti viene valutato è il dato medio delle rilevazioni degli studenti il quale è tendenzialmente positivo.

d. *Se le criticità emergenti dai questionari sono tradotti in interventi correttivi.*

Analogamente, il coordinatore del CdS non reputa opportuno sottolineare le criticità dei singoli insegnamenti, avendo riguardo piuttosto ai dati medi.

Occorre precisare che, mediamente, non risultano particolari criticità in merito al numero di schede compilate negli insegnamenti del Corso di studio rispetto al numero di potenziali studenti frequentanti. Tuttavia, sono presenti alcuni dati negativi con riguardo ad alcuni insegnamenti. A tal riguardo, appare necessario che il CdS individui le ragioni di dette carenze e predisponga adeguati interventi correttivi. A tal uopo, si suggerisce di instaurare un confronto costruttivo con ciascun docente degli insegnamenti in questione al fine di risolvere tali criticità.

Sotto altro profilo, va apprezzato il lavoro di sensibilizzazione svolto dalla maggior parte dei docenti nei confronti degli studenti sull'importanza delle rilevazioni. A tal fine, sarebbe opportuno organizzare, in collaborazione con il DISAE, iniziative per dare "feedback" agli studenti sulla rilevanza di tali questionari con particolare riguardo agli aspetti che accomunano tutti i CdS (struttura organizzativa, tirocini ecc.).

• **Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale**

a. *Le modalità con cui i dati derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono utilizzati e resi noti.*

Va evidenziato che il CdS non prevede forme di pubblicizzazione dei questionari in aggiunta a quelle previste già dall'Ateneo. Del resto, il CdS è in fase di chiusura; pertanto non è stato reputato opportuno individuare adeguate forme di utilizzo e di pubblicizzazione dei dati dei questionari degli studenti.



b. *Se tali dati sono discussi con gli studenti.*

Per le medesime ragioni tali dati non sono stati discussi con gli studenti.

c. *Il trattamento riservato ai dati concernenti i docenti che riportano valutazioni inferiori alla media.*

Per le medesime ragioni non sono stati predisposti trattamenti particolari ai dati concernenti i docenti che riportano valutazioni inferiori alla media

d. *Se le criticità emergenti dai questionari sono tradotti in interventi correttivi.*

Analogamente, il CdS non ha reputato evidenziare le criticità dei singoli insegnamenti adottando specifiche azioni correttive.

Occorre far presente che al termine del secondo semestre del 2017, il CdS chiuderà non essendo risultati efficaci gli interventi correttivi adottati nel corso del tempo. Pertanto, non si reputa di dover fornire alcuna indicazione con riguardo ad un corso in fase di chiusura.

• **Economia e Amministrazione delle Aziende**

e. *Le modalità con cui i dati derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono utilizzati e resi noti.*

Va evidenziato che il CdS non prevede forme di pubblicizzazione dei questionari in aggiunta a quelle previste già dall'Ateneo. Del resto, il CdS è in fase di chiusura; pertanto non è stato reputato opportuno individuare adeguate forme di utilizzo e di pubblicizzazione dei dati dei questionari degli studenti, fermo restando che nei consigli dei CdS sono stati valutati, in generale, i risultati delle rilevazioni.

f. *Se tali dati sono discussi con gli studenti.*

Per le medesime ragioni tali dati non sono stati discussi con gli studenti.



**Università degli studi di Napoli "Parthenope"**  
**DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici**

g. *Il trattamento riservato ai dati concernenti i docenti che riportano valutazioni inferiori alla media.*

Per le medesime ragioni non sono stati predisposti trattamenti particolari ai dati concernenti i docenti che riportano valutazioni inferiori alla media

h. *Se le criticità emergenti dai questionari sono tradotti in interventi correttivi.*

Analogamente, il CdS non ha reputato evidenziare le criticità dei singoli insegnamenti adottando specifiche azioni correttive.

Per quanto già precisato prima, occorre far presente che l'anno prossimo il CdS sarà disattivato. Pertanto, non si reputa di dover fornire alcuna indicazione con riguardo ad un corso in fase di chiusura.

*ul  
me*



**3. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

La CPDS, al fine di analizzare materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, ha reputato di acquisire le informazioni necessarie per redigere questa parte della relazione attraverso l'esame dei questionari di valutazione della didattica e lo svolgimento di interviste ad un campione di studenti.

Tenuto conto che i CdS afferenti al DISAE utilizzano le medesime strutture ed attrezzature, questa parte della relazione verrà sviluppata in modo comune per tutti i CdS.

*a. Se i materiali didattici e le metodologie di insegnamento consentono di conseguire gli obiettivi formativi dichiarati per i singoli insegnamenti.*

In base alle risposte fornite nei questionari da parte degli studenti la CPDS valuta che il materiale didattico e le metodologie di insegnamento sono adeguati, ma decisamente migliorabili al fine del conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati per i singoli insegnamenti.

La Commissione auspica che anche attraverso il portale e-learning possa essere messo a disposizione degli studenti del materiale che sia di ausilio didattico, volto a migliorare la comprensione degli argomenti ma anche al fine di una più mirata preparazione alle prove di verifica.

*b. Se le risorse strutturali sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e se riscuotono il gradimento degli studenti.*

Inoltre, la CPDS, sempre attraverso la valutazione delle risposte ai questionari da parte degli studenti ritiene che le risorse strutturali consentono di conseguire gli obiettivi di apprendimento e risultano anche apprezzate dagli studenti. Inoltre, si auspica un maggior utilizzo delle strutture informatiche per lo svolgimento di esercitazioni ed attività di tutoraggio.



**4. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPDS, al fine di analizzare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti, ha reputato di acquisire le informazioni necessarie per redigere questa parte della relazione attraverso l'esame dei programmi pubblicati dai docenti del portale Esse3 e le opinioni raccolte mediante il confronto con la componente studentesca.

a. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

- **Amministrazione e Consulenza Aziendale.**

Gli insegnamenti vengono descritti sul portale Esse 3 attraverso lo sviluppo dei seguenti punti:

Obiettivi del corso  
Prerequisiti  
Contenuti  
Testi  
Numero di CFU e ore totali di didattica

La descrizione dei singoli insegnamenti non contiene riferimenti alle modalità di svolgimento degli esami, né altri elementi che permettono di valutare se le modalità di svolgimento degli esami sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

Non sono presenti descrizioni degli insegnamenti in lingua inglese.

- **Management delle Imprese Turistiche**

Per molti insegnamenti non sono presenti informazioni sul portale Esse3, ma solo indicazioni sul numero di CFU e sulla durata del corso.

Gli insegnamenti che hanno inserito una descrizione del corso all'interno del portale, la presentano attraverso l'esame di seguenti punti:



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Obiettivi  
Prerequisiti  
Contenuti  
Verifiche dell'apprendimento  
Testi

Per quanto riguarda le verifiche dell'apprendimento vengono descritte in modo generico le modalità di svolgimento dell'esame.

- **Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale**

Per molti insegnamenti non sono presenti informazioni sul portale Esse3, ma solo indicazioni sul numero di CFU e sulla durata del corso.

Gli insegnamenti che hanno inserito una descrizione del corso all'interno del portale, la presentano attraverso l'esame descrizione di seguenti punti:

Obiettivi  
Prerequisiti  
Contenuti  
Testi

- **Economia e Amministrazione delle Aziende**

Per molti insegnamenti non sono presenti informazioni sul portale esse3, ma solo indicazioni sul numero di CFU e sulla durata del corso.

Gli insegnamenti che hanno inserito una descrizione del corso all'interno del portale, la presentano attraverso l'esame dei seguenti punti:

Obiettivi  
Prerequisiti  
Contenuti  
Verifiche dell'apprendimento  
Testi

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2017	Revisione:	00	Sigla:	RCPDS DISAE
		Data stampa:	21 Dicembre 2017	Pagina	11 di 27





# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Per quanto riguarda le verifiche dell'apprendimento vengono descritte in modo generico le modalità di svolgimento dell'esame.

La componente studentesca della CPDS evidenzia, per tutti i CdS afferenti al DISAE, come sarebbe opportuno trovare all'interno del portale Esse3 indicazioni più precise sulle modalità di svolgimento degli esami (esame scritto, esame orale, struttura del compito, etc.). Inoltre, sarebbe apprezzata una maggiore uniformità in merito agli strumenti di comunicazione che i docenti usano per veicolare informazioni relative al materiale didattico (lucidi, esercitazioni), contenuti del corso. Nonostante, infatti, il Dipartimento abbia a disposizione il portale e-learning (<http://economiaegiurisprudenza.uniparthenope.it/moodle/login/index.php>), alcuni docenti preferiscono utilizzare siti web personali d'Ateneo o gruppi facebook.

b. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Programmi caricati per gli insegnamenti.*

La CPDS, al fine di analizzare se le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento, ha reputato di acquisire le informazioni necessarie per redigere questa parte della relazione attraverso l'esame dei programmi pubblicati dai docenti del portale Esse3, la scheda SUA e le opinioni raccolte mediante il confronto con la componente studentesca.

Le modalità di svolgimento della prova finale non risultano facilmente reperibili attraverso il portale Esse3. All'interno della scheda SUA dei singoli CdS vengono, però, fornite informazioni precise.

- **Amministrazione e Consulenza Aziendale**

La scheda SUA contiene informazioni molto precise e dettagliate con riferimento alla prova finale. In particolare, indica: gli obiettivi che lo studente deve raggiungere con la stesura della prova finale, il numero di CFU che gli vengono assegnati, il ruolo del relatore e del correlatore, l'articolazione generale che la prova finale dovrebbe avere (parte teorica ed

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2017	Revisione:	00	Sigla:	RCPDS DISAE
		Data stampa:	21 Dicembre 2017	Pagina	12 di 27



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

applicativa), le modalità di discussione della stessa e gli elementi che vengono considerati per la valutazione (capacità espositive, gestione del tempo, efficacia della comunicazione, padronanza degli strumenti informatici di supporto). Inoltre, fa esplicito riferimento alle modalità e ai tempi di consegna della documentazione agli uffici coinvolti in questa attività, fornendo una serie di informazioni utili e dettagliate.

- **Management delle Imprese Turistiche**

La scheda SUA contiene una descrizione limitata sulle caratteristiche della prova finale. In particolare nelle sezioni "Caratteristiche della prova finale" e "Modalità di svolgimento della prova finale" viene semplicemente indicato come la prova finale costituisca una "sintesi organica di una tematica relativa ad uno degli insegnamenti del percorso formativo" svolta attraverso la guida del tutor che ha il "compito di guidare lo studente nella scelta della bibliografia e di aiutarlo a rinforzare le capacità di elaborazione dei testi e le abilità comunicative", e presentata di fronte ad una commissione di Dipartimento in seduta pubblica.

- **Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale**

La scheda SUA contiene informazioni complete con riferimento alla prova finale. In particolare, indica: gli obiettivi che lo studente deve raggiungere con la stesura della prova finale, il numero di CFU che gli vengono assegnati, il ruolo del relatore e del correlatore, l'articolazione generale che la prova finale dovrebbe avere (parte teorica ed applicativa), le modalità di discussione della stessa.

- **Economia e Amministrazione delle Aziende**

La scheda SUA contiene una descrizione limitata sulle caratteristiche della prova finale, riguardanti: il numero di crediti conseguiti, il ruolo del tutor e le modalità di discussione della stessa.

Più in generale, gli studenti lamentano la mancanza di informazioni sulla stesura della tesi finale sia all'interno del portale Esse3, che del sito dell'Università. Reperiscono, infatti, le informazioni necessarie o dai siti dei singoli dipartimenti o parlando direttamente con il



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

proprio relatore. Richiedono, pertanto, la costruzione di una sezione sul portale Esse3 o sul sito dell'Ateneo in cui reperire in modo semplice e veloce tutte le informazioni relative a:

- tempi di consegna
- modulistica
- editing e logo
- punteggi

Inoltre, gli studenti lamentano una mancanza di organizzazione nei giorni in cui sono chiamati a consegnare la documentazione richiesta ai fini della discussione. Per una maggiore efficacia delle procedure di consegna gli studenti suggeriscono di essere convocati dagli uffici competenti. Propongono un'articolazione in base ai dipartimenti per la consegna della modulistica, o la possibilità di caricare i diversi file richiesti attraverso un sistema informatizzato.

c. *Se previste, come vengono valutate le attività di tirocinio/stage?*

Nel complesso, le modalità di tirocinio e stage vengono valutate dagli studenti attraverso un questionario denominato "Questionario di valutazione del tirocinio", sviluppato dall'Ufficio Placement dell'Ateneo, il quale contiene domande relative ai seguenti aspetti:

- analisi delle conoscenze e delle competenze acquisite
- valutazione complessiva del tirocinio
- valutazione dei servizi universitari di supporto

Il questionario viene considerato completo e utile da parte degli studenti, e non vengono proposte ulteriori modifiche e/o integrazioni.

Gli studenti, però, lamentano alcune criticità:

- il sito Job-Placement dell'Ateneo non è conosciuto dalla maggior parte degli studenti;
- mancanza di format/linee guida da utilizzare per attestare lo svolgimento dello stage. Si trovano spesso in difficoltà nel completare la relazione che attesta l'effettivo svolgimento del periodo di stage.



**5. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

La CPDS, al fine di analizzare la completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale, ha analizzato le schede di monitoraggio predisposte per ciascun CdS.

a. *Il Monitoraggio annuale contiene un adeguato commento agli indicatori forniti nel cruscotto, con particolare attenzione a quegli indicatori i cui valori si discostano più significativamente dai valori di riferimenti di area o nazionale?*

- **Amministrazione e Consulenza Aziendale**

La scheda di monitoraggio esprime adeguati commenti sulla maggior parte degli indicatori. Particolarmente dettagliata è la valutazione degli indicatori Didattica, laddove il commento agli altri indicatori pur essendo più generale è comunque puntuale (indicatori Internazionalizzazione; indicatori per la valutazione della didattica; indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

- **Management delle Imprese Turistiche**

La scheda di monitoraggio esprime una valutazione adeguata di un gruppo di indicatori considerati più significativi per i risultati raggiunti. Con riferimento al Gruppo A – Indicatori Didattica, si è scelto di analizzare gli indicatori iC01 (corrispondenti agli indicatori del piano strategico di Ateneo I.D.11.3 (o I.D.9.5) degli Obiettivi O.D.11 e O.D.9) che misura la produttività e regolarità degli studenti; iC03 indicatore che esprime la capacità del CdS di attrarre studenti da altre regioni, iC05 e iC08 indicatori che esprimono la sostenibilità e l'adeguatezza del CdS in termini di docenza.

Con riferimento al Gruppo B- Indicatori internazionalizzazione, si è scelto di analizzare gli indicatori iC10 e iC12 (corrispondenti parzialmente agli indicatori del piano strategico di ateneo I.D.8.1-I.D.8.9 dell'obiettivo O.D.8) che misurano rispettivamente la mobilità degli studenti e l'attrattività del CdS a livello internazionale.

<b>Titolo:</b>	Relazione Commissione Paritetica 2017	<b>Revisione:</b>	00	<b>Sigla:</b>	RCPDS DISAE
		<b>Data stampa:</b>	21 Dicembre 2017	<b>Pagina</b>	15 di 27



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Con riferimento al Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si è deciso di analizzare gli indicatori: iC14, iC16 (indicatori del Piano strategico di Ateneo I.D.11.3 Obiettivo O.D.11: I.D.9.5 Obiettivo O.D.9) che misurano la regolarità negli studi iC17 (indicatore del Piano strategico di Ateneo I.D.9.4) che misura la produttiva degli studenti.

Con riferimento agli Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere - si è scelto di commentare l'indicatore iC24 relativo alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni.

- **Economia della Cooperazione e del Commercio Internazionale.**

La scheda di monitoraggio evidenzia le principali criticità e i punti di forza del CdS in relazione alle sue specificità culturali e alla luce degli obiettivi delineati nel Piano Strategico di Ateneo. In particolare gli indicatori commentati sono i seguenti: IC01 (proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.), IC04 (percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo), IC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), IC16 (numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno).

- **Economia e Amministrazione delle Aziende**

La scheda di monitoraggio esprime commenti solo su di 1 indicatore: IC01 (percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 crediti), mettendo in risalto solo gli elementi positivi relativi a questo indicatore. Gli altri indicatori non vengono commentati anche se, in taluni casi, presentano un valore positivo rispetto alla media.

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2017	Revisione:	00	Stigla:	RCPDS DISAE
		Data stampa:	21 Dicembre 2017	Pagina:	16 di 27



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

b. *Il Monitoraggio annuale individua le eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo?*

- **Amministrazione e consulenza aziendale**

Significativi sono gli interventi adottati per contrastare le principali criticità le quali sono state ben individuate all'interno della scheda di monitoraggio. In particolare, per non far partire gli studenti con esami a debito maturati in fase di valutazione per l'immatricolazione, si è proceduto con l'attivazione di precorsi opportunamente mirati, da svolgersi in anticipo rispetto al momento di formale inizio dei corsi. Ulteriori azioni hanno riguardato il potenziamento del livello di internazionalizzazione; sul punto, sono stati incrementati e formalizzati nuovi accordi con le università straniere per rapporti Erasmus e sono stati attivati canali di informazione per gli studenti sulle opportunità offerte dal programma Erasmus. Va evidenziato, infine, che con riguardo agli indicatori di internazionalizzazione si è ipotizzato che per gli anni 2013 e 2014 vi fosse un errore di nella fase di inserimento dei dati o di loro calcolo/estrazione (benché non siano state date indicazioni precise sul tipo di errore eventualmente commesso).

- **Management delle Imprese turistiche**

Per ciascuno degli indicatori scelti ai fini dell'analisi sono state evidenziate in modo adeguato le relative criticità e gli aspetti da approfondire e migliorare. Dall'analisi emergono alcuni errori relativi alla raccolta dei dati contenuti nella scheda del CdS.

- **Economia della Cooperazione e del commercio Internazionale.**

Sulla base dell'analisi realizzata sui principali indicatori, la scheda evidenzia in modo approfondito le principali criticità del CdS. In particolare l'analisi degli indicatori evidenzia, come criticità principali, il numero di iscritti (costantemente inferiore al numero programmato, 100), il ridotto numero di crediti conseguiti entro il primo anno e la limitata percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno.



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Inoltre, nonostante il CdS sia stato disattivato risulta apprezzabile il tentativo di alleviare, attraverso una rafforzata attività di tutoraggio a favore degli studenti ancora in corso i divari di preparazione che stanno alla base del ridotto numero di crediti conseguiti entro il primo anno e della limitata percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno.

- **Economia e Amministrazione delle Aziende**

La scheda di monitoraggio non individua le criticità che richiedono di essere approfondite attraverso l'anticipazione del riesame ciclico successivo.

### *Riesame Ciclico:*

#### **Premessa:**

Solo il CdS in Amministrazione e Consulenza Aziendale ha predisposto il rapporto per il Riesame ciclico.

Per quanto riguarda, invece, il CdS in Economia e Amministrazione delle Aziende nel 2016 non è stato fatto il rapporto di riesame ciclico in attesa della chiusura del triennio. Il 20 febbraio del 2017 si è, però, riunito il gruppo di Riesame ciclico del CdS in EAA in quanto CdS in fase di chiusura, per esaminare la situazione del corso di laurea alla luce delle indicazioni fornite dal nucleo di valutazione e degli obiettivi previsti dall'Ateneo nel programma triennale. Su indicazione del Presidio, al verbale prodotto in seguito alla riunione del gruppo di riesame non è stato dato seguito. All'interno della riunione del gruppo del riesame sono state illustrate nel dettaglio le indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione con riguardo alla necessità di una revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa, in particolare per i corsi di laurea triennale della classe L-18 e viene descritto quanto previsto nel Programma Triennale dell'Ateneo con riguardo alla proposta di disattivazione del corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende salvaguardando i saperi e le competenze di tale corso in un percorso orientato al Management e controllo da inserire nel corso di laurea in Economia Aziendale e un percorso orientato alla Libera Professione da inserire nel corso di laurea in Economia e Commercio. Inoltre, nella riunione vengono anche evidenziate alcune criticità che erano già emerse nel rapporto di riesame 2016, in particolare la riduzione del numero degli iscritti e l'elevato tasso di abbandoni, constatando che le azioni correttive previste non hanno sortito gli effetti desiderati poiché il corso di laurea nell'a.a. 2016-2017 aveva registrato 97 immatricolazioni, numero notevolmente inferiore rispetto agli altri corsi di laurea della stessa classe e in diminuzione, rispetto agli anni accademici precedenti.

<b>Titolo:</b>	Relazione Commissione Paritetica 2017	<b>Revisione:</b>	00	<b>Sigla:</b>	RCPDS DISAE
		<b>Data stampa:</b>	21 Dicembre 2017	<b>Pagina:</b>	18 di 27



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Viene, inoltre, evidenziato come nel precedente anno accademico erano stati ottenuti buoni risultati in termini di partecipazione degli studenti al bando Erasmus per la mobilità pertanto si auspica che nella nuova riconfigurazione del corso di laurea in Economia Aziendale venga valorizzato il percorso formativo presente in Economia e Amministrazione delle Aziende. L'obiettivo è che nella riconfigurazione dell'offerta formativa vengano conservate alcune specificità contenute nel corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende che viene disattivato e che a suo parere sono incluse nelle attività formative di Analisi di Bilancio, Contabilità dei Costi, Revisione e Bilancio e Principi Contabili.

Il gruppo di riesame infine evidenziando il rammarico per i risultati quantitativi conseguiti negli ultimi anni dal corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende, comparativamente agli altri corsi di laurea presenti nell'Ateneo nella stessa classe, ritiene opportuna la attivazione di due percorsi nell'ambito dei corsi di laurea in Economia Aziendale e Economia e Commercio, sottolineando l'importanza di salvaguardare alcune specificità culturali insite nel corso di laurea che si disattiva e ritenute fondamentali per le figure professionali del libero professionista/consulente e del manager d'azienda nell'area amministrazione, finanza e controllo.

- **Amministrazione e Consulenza Aziendale**

Il Rapporto di Riesame del CdS in Amministrazione e Consulenza Aziendale è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Laurea in data: 15.01.2016.

c) *Nel riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Il gruppo ha utilizzato i dati messi a disposizione dal Presidio della Qualità dell'Ateneo in occasione della compilazione della Scheda SUA 2015 e inviati con un ulteriore aggiornamento per la predisposizione del Rapporto di Riesame 2015, sono stati poi utilizzati anche il Rapporto di Riesame 2014 e la relazione 2015 della CPDS del Dipartimento. Inoltre, sono state avviate consultazioni strutturate con il mondo del lavoro attraverso una serie di riunioni al fine di raccogliere informazioni relative alla domanda di formazione.





# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

La CPDS rileva che il riesame ciclico, attraverso l'esame dei dati raccolti e delle varie consultazioni, ha sviluppato in modo adeguato una serie di osservazioni e messo in evidenza alcune criticità considerando tre diverse elementi:

1. La domanda di formazione
2. I risultati di apprendimento attesi ed accertati
3. Il sistema di gestione del CdS

Per quanto riguarda il primo elemento "La domanda di formazione" non sono emersi problemi e/o criticità, ma il riesame ciclico ha messo in evidenza i seguenti aspetti:

- l'attualità e rilevanza della figura professionale formata e la coerenza delle competenze richieste con i contenuti del percorso di studio;
- l'importanza, in prospettiva, delle competenze relative ai sistemi informativi e all'utilizzazione degli strumenti software specifici della professione, di competenze nell'ambito delle soft skill quali l'abilità nella gestione dei gruppi di lavoro e nella gestione di progetti, la capacità di relazionarsi e gestire presentazioni
- la rilevanza, oltre che della conoscenza dei modelli e strumenti di chi opera nell'area dell'amministrazione finanza e controllo, del saper fare e applicare tali concetti teorici.

Per quanto riguarda, invece, il secondo aspetto "I risultati di apprendimento attesi ed accertati", il riesame ciclico ha evidenziato le seguenti criticità:

- nell'ambito del corso di laurea non è stato impostato un sistema formalizzato di misurazione del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, ma ogni docente adotta metodologie personali che possono consistere in test di ingresso all'inizio delle lezioni e/o questionari di valutazione alla fine delle lezioni, prove intermedie, lavori di gruppo, ecc.
- tra il 2014 e il 2015 l'Ateneo ha implementato un nuovo sistema informativo, che è tutt'ora in fase di completa implementazione. Questo ha reso particolarmente difficile impostare un sistema di monitoraggio del contenuto e dei programmi di insegnamento rispetto all'effettivo svolgimento della didattica in aula, in quanto i docenti hanno dovuto familiarizzare, con tempi diversi data la diversa propensione al cambiamento, con la nuova piattaforma informativa. Inoltre, alcune funzionalità, (come ad esempio quella del caricamento dei programmi) hanno attraversato una fase di testing.

Infine, le criticità riguardanti "Il sistema di gestione del CdS" sono riferite a:

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2017	Revisione:	00	Sigla:	RCPDS DISAE
		Data stampa:	21 Dicembre 2017	Pagina	20 di 27



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

- una mancanza di tempestività ed efficacia dei vari processi anche per una carenza di coordinamento con l'attività svolta dagli uffici centrali dell'Ateneo e per la difficoltà di avere un quadro preciso della catena di comunicazione tra la sede del Dipartimento e gli uffici centrali;
- la raccolta e l'elaborazione delle informazioni necessarie per la valutazione periodica del corso di laurea. Tali informazioni vengono inviate dagli uffici dell'Ateneo non sempre in modo tempestivo e in formati che richiedono tempi lunghi di elaborazione da parte del presidente e dei componenti del consiglio. Inoltre, in sede di implementazione del nuovo sistema informativo non sono state previste sezioni specifiche del software per la produzione di informazioni a supporto dei presidenti di corso di studio. Tale situazione si ritiene possa volgere al miglioramento quando la nuova piattaforma informativa sarà completamente a regime.

d) *Nel Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

La CPDS rileva come il riesame ciclico ha analizzato, in modo puntuale, le cause dei problemi per ognuna delle tre aree indicate precedentemente:

1. La domanda di formazione
2. I risultati di apprendimento attesi ed accertati
3. Il sistema di gestione del CdS

e) *Nel Riesame ciclico sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

La CPDS rileva come il riesame ciclico ha individuato, in modo adeguato e completo, per ciascuna criticità riscontrata, gli obiettivi da raggiungere in fase di miglioramento e le relative azioni da intraprendere, come di seguito riportato:

1. La domanda di formazione



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

## DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Obiettivo n. 1: Proceduralizzare e strutturare il monitoraggio della domanda di formazione (Strutturare, condividendolo con gli altri presidenti di corso di studi del dipartimento, un processo strutturato di monitoraggio periodico della domanda di formazione).

Azioni da intraprendere:

- 1) Individuazione degli interlocutori rilevanti e creazione di un archivio aggiornato
- 2) Individuazione delle principali fonti documentali e creazione di un archivio aggiornato
- 3) Individuazione delle principali fonti del mercato del lavoro e monitoraggio dei profili richiesti negli annunci di lavoro
- 4) Definizione dei tempi e delle procedure del monitoraggio
- 5) Progettazione di strumenti informatici di supporto.

Obiettivo n. 2: Integrare le materie di insegnamento nel corso di studi.

Date le competenze necessarie per mantenere sempre al passo con i tempi la figura degli esperti in amministrazione, finanza e controllo, occorre potenziare attività integrative di formazione nel campo degli strumenti informativi e delle soft skills.

Azioni da intraprendere:

- 1) Stimolo dei docenti ad un più intenso uso degli strumenti informatici nell'ambito dei singoli insegnamenti e ad un maggiore ricorso in iniziative didattiche basate su gruppi di lavoro;
- 2) Organizzazione calendari di seminari periodici che coprano i temi delle soft skill e dell'impiego dei sistemi informativi nell'ambito dell'amministrazione e della consulenza aziendale.

2. I risultati di apprendimento attesi ed accertati.

Obiettivo n. 1: Passaggio da parte di tutti i docenti al nuovo sistema informativo per la gestione delle informazioni relative agli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

- 1) Comunicazione delle funzionalità che vengono via via implementate e stimolo all'utilizzo
- 2) Azioni di maggiore coordinamento con gli uffici dell'Ateneo

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2017	Revisione:	00	Sigla:	RCPDS DISAE
		Data stampa:	21 Dicembre 2017	Pagina	22 di 27



### 3. Il sistema di gestione del CdS

Obiettivo n. 1: Formalizzazione dei fabbisogni informativi per la gestione del corso di laurea

Si ritiene che un passaggio fondamentale sia la individuazione dei fabbisogni informativi del corso di laurea, la definizione dei tempi e dei modi in cui queste informazioni devono essere prodotte.

Azioni da intraprendere:

- 1) Definizione dei fabbisogni informativi anche in collaborazione con gli altri presidenti di corso di laurea del dipartimento
- 2) Individuazione dei requisiti di efficacia delle informazioni da elaborare
- 3) Comunicazione agli uffici centrali

f) *Le soluzioni riportate nel Riesame ciclico per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate?*

Le soluzioni riportate nel riesame ciclico sono state realizzate soprattutto per quanto riguarda lo stimolo dei docenti ad un più intenso uso degli strumenti informatici, l'organizzazione dei seminari e le procedure di monitoraggio dell'offerta formativa.

g) *Nel Riesame ciclico sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS?*

Sì, il gruppo ha utilizzato anche i dati contenuti nella Relazione 2015 della Commissione Paritetica del Dipartimento redatta il 18 dicembre 2015.

h) *Nel Riesame ciclico sono state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Il gruppo di riesame ha tenuto in considerazione le osservazioni degli studenti attraverso: la partecipazione della rappresentante degli studenti (sig.na Tatiana Nigo) al gruppo di riesame, e i contatti con numerosi studenti durante i seminari organizzati e le presentazioni

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2017	Revisione:	00	Sigla:	RCPDS DISAE
		Data stampa:	21 Dicembre 2017	Pagina	23 di 27



# Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

annuali dei CdS dell'Ateneo. Le osservazioni dei laureati sono state, invece, raccolte principalmente attraverso i rapporti sviluppati con ANDAF (Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari) nell'ambito del Master CFO e del suo collegio dei docenti.

U

me



**Università degli studi di Napoli "Parthenope"**  
**DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici**

**6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La CPDS, al fine di analizzare l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, ha reputato di acquisire le informazioni necessarie per redigere questa parte della relazione attraverso l'esame delle schede SUA, del sito web di Ateneo, di Dipartimento e dei CdS nonché del sito web University e mediante interviste a campioni di studenti.

*a. Le informazioni contenute nelle pagine web del CdS sono complete ed aggiornate?*

Le informazioni relative ai diversi CdS afferenti al DISAE e reperibili dal nuovo sito di Ateneo risultano complete ed aggiornate. Si consiglia, inoltre, una revisione anche in rapporto alle osservazioni del Nucleo di Valutazione in occasione dell'incontro avvenuto il 5 dicembre 2017 (audizione per il corso ACA/AFCA).

La CPDS evidenzia che solo per il CdS MIT è stato predisposto un sito web ([http://www/mit.uniparthenope.it/](http://www.mit.uniparthenope.it/)), contenente informazioni complete ed aggiornate. Inoltre, la CPDS ha avuto modo di verificare come anche attraverso un generico motore di ricerca è possibile accedere velocemente al sito. Mentre, per gli altri CdS le informazioni risultano contenute solo all'interno del sito web del DISAE (<http://www.disae.uniparthenope.it/>).

*b. Le informazioni rese pubbliche della SUA-CdS sono facilmente accessibili e coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni rese pubbliche della SUA-CdS dei diversi Corsi di laurea sono facilmente accessibili dal nuovo sito di Ateneo mentre se l'accesso avviene tramite University la reperibilità della scheda SUA non è immediata e non sempre la ricerca giunge a buon fine. In alcuni percorsi si fa riferimento al sito del Dipartimento DISAE che per alcuni aspetti è carente di informazioni. La CPDS consiglia di far riferimento ad un'unica banca dati, che potrebbe essere il supporto Esse3 ed avere cura che i relativi dati presenti siano esaustivi ed in linea con i descrittori di Dublino.

Titolo:	Relazione Commissione Paritetica 2017	Revisione:	00	Sigla:	RCPDS DISAE
		Data stampa:	21 Dicembre 2017	Pagina	25 di 27



**Università degli studi di Napoli "Parthenope"**  
DIPARTIMENTO di Studi Aziendali ed Economici

Inoltre, attraverso indagini a campione, la Commissione valuta che vi sia un'effettiva corrispondenza tra gli argomenti degli insegnamenti, riportati nei programmi, e gli argomenti trattati a lezione. La stessa corrispondenza si riscontra tra le sedute di esame programmate nella SUA-CdS e le sedute di esame effettive.

UP  
MY



### 7. Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca suggerisce le seguenti proposte di miglioramento per i CdS:

- attivazione di un CdS in lingua inglese per uniformare l'Ateneo ad altre realtà italiane che già da tempo hanno provveduto ad inserire tali tipologie di corsi nella loro offerta formativa. Tale richiesta è motivata dall'esigenza di sviluppare maggiori scambi culturali con realtà internazionali ed assicurare competenze adeguate all'interno del nuovo contesto lavorativo;
- maggiore efficacia nella gestione delle attività Erasmus da realizzare attraverso un incremento economico delle borse erogate ed un maggior supporto organizzativo da parte degli uffici competenti.
- Possibilità di ottenere delle certificazioni come accade attraverso lo svolgimento dei Graduate Record Examinations (GRE) e del GMAT

Inoltre, gli studenti ritengono che ci sia uno squilibrio tra i CFU che vengono attribuiti per lo svolgimento di tirocini e quelli assegnati seguendo i seminari proposti dai singoli Dipartimenti.

Pertanto, la CPDS suggerisce di individuare nuove metodologie volte a premiare gli studenti che scelgano di svolgere attività di tirocinio durante il loro percorso di studi.